



GRUPPO SNAI

**RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 31.03.2006**

Porcari, 15 maggio 2006

Gruppo Snai
Relazione I trimestre 2006

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI IAS/IFRS

(migliaia di euro)		
	I TRIM. 06	I TRIM. 05
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.768	19.426
Risultato operativo lordo (EBITDA)	7.197	6.499
Utile (perdita) operativo (EBIT)	3.973	4.377
Investimenti	385.299	2.727
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	-134.600	-3.438

RISULTATI ECONOMICI IAS/IFRS

(migliaia di euro)		
	I TRIM. 06	I TRIM. 05
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.768	19.426
Altri ricavi e proventi- Incrementi di Immobiliz.e Variaz.Rimanenze Prod.fin. e Semil.	689	2.074
Valore della produzione	51.457	21.500
Costi operativi	44.260	15.001
Risultato operativo lordo (EBITDA)	7.197	6.499
Ammortamenti, svalutazioni e plusvalenze (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	3.224	2.122
Utile (perdita) operativo (EBTI)	3.973	4.377
Proventi (oneri) finanziari netti	-1.155	-531

Gruppo SNAI
Conto economico consolidato del I trimestre 2006

Esercizio 2005	<i>valori in migliaia di euro</i>	I Trim. 06	I Trim. 05
80.229	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.768	19.426
5.566	Altri ricavi e proventi	485	2.053
720	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	170	70
(118)	Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	34	(49)
86.397	Totale valore della produzione	51.457	21.500
(3.996)	Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(577)	(2.178)
(38.013)	Costi per servizi e godimento beni di terzi	(37.303)	(7.442)
(19.745)	Costi per il personale	(4.475)	(4.249)
(6.429)	Altri costi di gestione	(1.905)	(1.132)
18.214	Risultato operativo ante ammortamenti, plus/minusvalenze (EBITDA)	7.197	6.499
(8.815)	Ammortamenti	(3.228)	(2.127)
0	Ripristini (Svalutazioni) di valore di attività non correnti	0	0
(84)	Plusvalenze (Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	4	5
9.315	Risultato Operativo (EBIT)	3.973	4.377
36	Proventi e oneri da partecipazioni	0	17
572	Proventi finanziari	193	128
(2.799)	Oneri finanziari	(1.348)	(676)
(2.191)	Totale oneri e proventi finanziari	(1.155)	(531)
0	Utile (perdita) netta da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0
7.124	RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.818	3.846
3.227	Imposte sul reddito	(1.503)	(791)
10.351	Utile (perdita) del periodo	1.315	3.055
<i>Attribuibile a:</i>			
10.385	Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	1.030	3.068
(34)	Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	285	(13)
0,19	Utile per azione base	0,02	0,06
0,19	Utile per azione diluito	0,02	0,06

Gruppo SNAI
Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2006

31/12/2005	valori in migliaia di euro	31/03/2006	31/03/2005
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
119.265	Immobili, impianti e macchinari di proprietà	118.375	122.407
5.093	Beni in locazione finanziaria	4.807	5.531
124.358	Totale immobilizzazioni materiali	123.182	127.938
11.730	Avviamento e differenze di consolidamento	223.613	11.211
3.022	Altre attività immateriali	174.386	2.815
14.752	Totale immobilizzazioni immateriali	397.999	14.026
1.550	Partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.559	1.306
542	Partecipazioni in altre imprese	542	152
2.092	Totale partecipazioni	2.101	1.458
145	Altre attività finanziarie	145	145
11.535	Imposte anticipate	12.201	6.220
368	Altre attività non finanziarie	645	1.605
153.250	Totale attività non correnti	536.273	151.392
Attività correnti			
4.739	Rimanenze	4.872	5.217
17.078	Crediti commerciali	18.055	14.633
31.332	Altre attività	33.820	16.483
3.279	Attività finanziarie correnti	3.422	2.747
10.131	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.095	11.016
7	Attività destinate alla dismissione	7	0
66.566	Totale attività correnti	74.271	50.096
219.816	TOTALE ATTIVO	610.544	201.488
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo			
28.570	Capitale sociale	28.570	28.570
44.903	Riserve	55.288	44.903
10.385	Utile del periodo	1.030	3.068
83.858	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	84.888	76.541
1.562	Patrimonio Netto di terzi	1.847	1.582
85.420	Totale Patrimonio	86.735	78.123
Passività non correnti			
9.758	Trattamento di fine rapporto	9.758	7.962
36.059	Passività finanziarie non correnti	177.902	44.251
19.004	Imposte differite	19.521	18.707
3.651	Fondi per rischi ed oneri futuri	3.631	7.492
57	Debiti vari ed altre passività non correnti	118.866	29
68.529	Totale Passività non correnti	329.678	78.441
Passività correnti			
15.481	Debiti commerciali	31.926	16.909
40.247	Altre passività	155.202	20.306
2.439	Passività finanziarie correnti	7.003	2.609
7.700	Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	0	5.100
10.139	Totale Passività finanziarie	7.003	7.709
65.867	Totale Passività correnti	194.131	44.924
219.816	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	610.544	201.488

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/06

(valori in migliaia di euro)

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA DI CONVERSIONE	RISERVA STRAORDINARIA	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE P.N GRUPPO	TOTALE P.N. TERZI
Saldo al 31/12/04	28.570	887	(1)	7.891	26.335	9.791	73.473	1.596
Aumento di capitale								
Utile esercizio 2004		381		7.240	2.170	(9.791)	0	
Variazione Area di consolidamento								
Risultato al 31/03/2005						3.068	3.068	(14)
Saldo al 31/12/04	28.570	1.268	(1)	15.131	28.505	3.068	76.541	1.582
	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA DI CONVERSIONE	RISERVA STRAORDINARIA	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE P.N GRUPPO	TOTALE P.N. TERZI
Saldo al 31/12/05	28.570	1.268	(1)	15.131	28.505	10.385	83.858	1.562
Aumento di capitale								
Utile esercizio 2005					10.385	(10.385)	0	
Variazione Area di consolidamento								
Risultato al 31/03/2006						1.030	1.030	285
Saldo al 31/03/06	28.570	1.268	(1)	15.131	38.890	1.030	84.888	1.847

(valori in migliaia di euro)

	31/03/06	31/03/05
A. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	1.030	3.068
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	285	-13
Ammortamenti	3.228	2.127
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	0	0
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	-149	-686
Variazione fondo rischi	-20	3.315
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	-4	-5
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	0	-17
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	118.532	126
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	127.802	-9.093
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	0	0
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)	250.704	-1.178
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali (-)	-459	-2.582
Investimenti in attività immateriali (-)	-384.840	-145
Investimenti in altre attività non correnti (-)	-9	-116
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	0	0
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	-143	453
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate al netto delle disponibilità cedute	0	0
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	4	102
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-385.447	-2.288
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' FINANZIARIA		
Variazione netta delle passività finanziarie	138.993	62
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		
Aumenti/rimborsi di capitale al netto costi di impianto e ampliamento		
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)		
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	138.993	62
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)		
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)	4.250	-3.404
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI ((INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)		
	9.083	12.863
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA' DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)		
H. NETTO FINALE) (E+F+G)	13.333	9.459

RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLiate:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	10.131	13.986
Scoperti bancari	-1.048	-1.123
Discontinued Operations		
	9.083	12.863

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLiate:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	14.095	11.016
Scoperti bancari	-762	-1.557
Discontinued Operations		
	13.333	9.459

GRUPPO SNAI

RELAZIONE PRIMO TRIMESTRE 2006

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

PRINCIPI CONTABILI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

La presente situazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2006 è stata redatta ai sensi dell'art. 82 del regolamento CONSOB adottato con delibera n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La relazione trimestrale consolidata è stata predisposta secondo il principio contabile internazionale concernente l'informativa infrannuale (IAS 34 Bilanci Intermedi) come previsto dalla procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002. I principi contabili adottati nella redazione della presente relazione trimestrale sono omogenei con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

I dati comparativi per il corrispondente periodo del 2005 sono stati rideterminati e riesposti secondo i nuovi principi contabili. Per ulteriori dettagli in merito al contenuto di tali principi, nonché agli effetti della loro adozione sui valori del 2005, si rinvia all'appendice allegata alla presente relazione trimestrale.

Rispetto al 31 dicembre 2005 l'area di consolidamento non ha subito variazioni significative. Si segnala che, il 10 marzo 2006, SNAI S.p.A. ha partecipato alla costituzione di una nuova società di diritto Lussemburghese denominata Solar S.A. sottoscrivendo e versando il 30% del capitale sociale pari ad € 31 migliaia, nell'ambito dell'operazione di finanziamento per l'acquisizione dei rami d'azienda concessioni descritti nei fatti significativi del periodo.

NOTE DI COMMENTO ALLE VARIAZIONI PIU' RILEVANTI DELLE POSTE DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DI GRUPPO (IN MIGLIAIA DI EURO)

Il primo trimestre 2006 ha visto concretizzarsi l'ottenimento dei finanziamenti di complessivi € 310 milioni finalizzati all'acquisizione di n. 450 rami d'azienda per concessioni ippiche e sportive, in parte erogato nei primi giorni del mese di aprile 2006, contestualmente con il perfezionarsi degli atti di ripetizione di fronte al notaio dott. Roberto Martinelli in Altopascio. L'attività del primo trimestre 2006 è pertanto significativamente influenzata da questa attività, che ha consentito di iscrivere nel conto economico della società capogruppo i ricavi ed i costi rivenienti dall'attività di gestione diretta delle scommesse ippiche e sportive.

Principali voci del conto economico

Il valore della produzione del gruppo SNAI ha raggiunto al 31.03.2006 € 51.457 migliaia contro € 21.500 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente, il significativo incremento è originato dai ricavi derivanti dalla gestione diretta delle concessioni per € 29.088 migliaia, che ha avuto inizio dal 16 marzo 2006. Senza tener conto dell'effetto della nuova attività, i ricavi delle altre attività caratteristiche risultano incrementati del 4,4% per complessivi € 869 migliaia. Nella tabella seguente viene presentato a raffronto la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni da cui emerge, fra l'altro che i ricavi per servizi della raccolta delle scommesse sono pure incrementati del 6,32% passando da € 8.688 migliaia a € 9.237 migliaia. Analizzando nel dettaglio i ricavi per servizi rivenienti dalle diverse tipologie di scommesse si evidenzia che le scommesse ippiche hanno registrato un decremento di € 749 migliaia (-15,1%) dovuto sia al venir meno dei ricavi dell'1,20 sui volumi di scommesse accettate dalle concessioni direttamente gestite, sia dal decremento registrato a livello nazionale nella raccolta delle scommesse ippiche a totalizzatore nazionale. I ricavi per i servizi sulla raccolta delle scommesse sportive restano complessivamente in aumento del 5,8% grazie al significativo incremento registrato nella raccolta a livello nazionale che ha consentito, non solo di compensare l'effetto di riduzione dei volumi per le scommesse sportive in

modo diretto dal 16 marzo 2006, lasciando addirittura un margine di incremento di € 176 migliaia. La nuova scommessa denominata "ippica nazionale", che viene raccolta oltre che dai punti di accettazione di scommesse anche dalle ricevitorie autorizzate alla raccolta dei concorsi a pronostico ha di fatto triplicato la raccolta della vecchia giocata TRIS. Va evidenziato in proposito che nel primo trimestre 2005 si giocava una sola volta al giorno invece delle due attualmente raccolte ed inoltre dal gennaio 2006 sono state introdotte le nuove tipologie di scommesse quali quartè e quintè, vincente e accoppiata.

Particolarmente significativo è l'incremento dei ricavi sugli apparecchi da intrattenimento comma 6 (cosiddette slot machine) che nel primo trimestre hanno raggiunto € 5.742 migliaia rispetto a € 3.836 migliaia (+50%) rispetto all'analogo periodo del 2005.

Per una migliore evidenza si riporta la composizione dei ricavi della gestione caratteristica:

(migliaia di euro)		
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	I TRIM. 06	I TRIM. 05
Ricavi gestione diretta concessioni:		
Scommesse ippiche	5.410	0
Scommesse sportive	23.415	0
Scommesse sport non olimpici	263	0
	29.088	0
Ricavi per servizi raccolta scommesse:		
Scommesse ippiche	4.205	4.954
Scommesse sportive e sport non olimpici	3.217	3.041
Ippica Nazionale/Scommessa Tris	1.579	571
Scommesse telematiche e telefoniche	236	122
Totale	9.237	8.688
Servizi su scommesse telematiche e telefoniche	312	109
Ricavi raccolta e servizi concorsi pronostici	134	181
Ricavi Slot Machines	5.742	3.836
Ricavi ippodromi e convenzioni	4.250	4.189
Ricavi per servizi televisivi	574	674
Ricavi per allestimenti, tecnologia e software	422	645
Ricavi per assistenza tecnica	326	309
Campagne pubblicitarie	162	161
Ricavi per servizi Bingo	49	55
Altri ricavi	472	579
Totale	50.768	19.426

Il risultato operativo lordo (EBITDA) è pari ad € 7.197 migliaia (+10,7%) in aumento rispetto ai € 6.499 migliaia dei primi 3 mesi del 2005: l'incremento registrato compendia un incremento

significativo dei ricavi (+139%) ed un consequenziale incremento dei costi principalmente per servizi e godimento beni di terzi, che comprendono le vincite erogate sulle scommesse a gestione diretta quali quota fissa sport € 19.086 migliaia, quota fissa sport non olimpici € 286, quota fissa ippica € 941 migliaia, oltre all'imposta unica su dette scommesse per € 2.065 migliaia, i costi del prelievo UNIRE per € 130 migliaia ed i costi riconosciuti ai gestori dei punti vendita per € 4.657 migliaia.

Il risultato operativo (EBIT) si attesta a € 3.973 migliaia in flessione di € 404 migliaia rispetto a quello del primo trimestre 2005 che era pari ad € 4.377 migliaia a causa della maggiore incidenza degli ammortamenti attribuiti alle concessioni (pari a € 1.331 migliaia), calcolati sulla quota di prezzo di acquisto dei rami di azienda, attribuito alle concessioni.

Gli oneri finanziari netti sono aumentati a € 1.155 migliaia al 31 marzo 06 da € 531 migliaia al 31 marzo 05, per effetto principalmente dei nuovi finanziamenti ottenuti per l'acquisizione dei rami di azienda "concessioni".

Il risultato netto al 31 marzo 2006 è pari a € 1.315 migliaia: a causa infatti della maggiore incidenza delle imposte sul reddito che si sono attestate ad € 1.503 migliaia rispetto ad € 791 migliaia dell'analogo periodo del 2005 l'utile netto del periodo si riduce rispetto ad € 3.055 migliaia del primo trimestre 2005.

Principali voci del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale

Nel rendiconto finanziario figurano fra l'altro le significative variazioni delle:

- attività e passività non correnti per € 118.532 migliaia derivanti dai debiti verso i concessionari cedenti per l'acquisto da parte di SNAI S.p.A. dei rami di azienda concessioni per la quota di prezzo (circa 1/3) che verrà pagata nel quinquennio successivo all'acquisizione per € 84.510 migliaia e dai debiti determinati verso gli enti concedenti (Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato e UNIRE) che SNAI S.p.A. si è accollata nell'acquisizione dei rami di azienda "concessioni" per € 34.312;
- attività e passività correnti per € 127.802 dovuti essenzialmente ai debiti verso i PAS cedenti i rami d'azienda "concessioni" per € 90.055 migliaia saldati nella prima decade di aprile, a debiti determinati e determinabili verso gli enti concedenti (Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato e UNIRE) che SNAI S.p.A. si è accollata nell'acquisizione dei rami di azienda "concessioni" per € 19.371;
- passività finanziarie originate dall'erogazione dei finanziamenti senior e del finanziamento junior aventi entrambi scadenza oltre i 12 mesi al netto dell'intervenuto rimborso del debito consolidato verso banche per complessivi € 40.387 migliaia oltre ad interessi.

La liquidità al netto degli scoperti di conto corrente alla fine del periodo ammonta ad € 13.333 migliaia contro € 9.083 migliaia al 31 dicembre 2005.

Indebitamento netto

L'indebitamento del gruppo passa da € 37.977 migliaia al 31 marzo 2005 a € 167.243 migliaia al 31 marzo 2006. Alla fine dell'esercizio 2005 l'indebitamento del gruppo era pari ad € 32.643 migliaia; l'incremento registratosi nel trimestre deriva essenzialmente dai nuovi finanziamenti per l'acquisto delle concessioni ippiche e sportive.

Gruppo Snai

Indebitamento netto

valori in migliaia di euro

31.12.2005		31.03.2006	31.03.2005
	Debiti finanziari a lungo termine (aumento+diminuzione-):		
-32.864	debiti verso banche	-175.000	-40.387
-3.195	debiti v/altri finanziatori	-2.902	-3.864
	Debiti finanziari a breve termine (aumento +, diminuzione-):		
-8.748	debiti verso banche	-762	-6.657
-147	c/c finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante	-5.004	
-1.244	debiti v/altri finanziatori	-1.237	-1.052
-46.198	Totale debiti a lungo e a breve termine	-184.905	-51.960
145	Attività finanziarie non correnti:	145	145
145	- altri titoli	145	145
3.279	Attività finanziarie correnti:	3.422	2.822
1	- altri titoli e risconti	1	150
1.377	- c/c finanziario verso controllante	1.341	2.226
1.315	- c/c finanziario verso controllate	1.430	446
586	- c/c finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante	650	
10.131	Disponibilità liquide	14.095	11.016
10.131	c/c bancari e postali, cassa	14.095	11.016
-32.643	Indebitamento netto	-167.243	-37.977

Va peraltro rilevato che il debito del consolidato bancario con scadenze semestrali fino al 2013 è stato interamente rimborsato per capitale ed interessi entro la chiusura del trimestre. L'anticipato rimborso di tale debito consolidato bancario si è reso opportuno nell'ambito della negoziazione per l'ottenimento dei finanziamenti ottenuti dalla capogruppo per l'acquisizione dei rami di azienda "concessioni" le cui caratteristiche sono illustrate nel seguito.

Investimenti

Gli investimenti, comprensivi dei costi accessori d'acquisto, ammontano al 31 marzo 2005 ad € 385.299 e concernano l'operazione di acquisizione dei n. 450 rami di azienda "concessioni" di cui n. 232 per scommesse ippiche e n. 218 per scommesse sportive operata dalla capogruppo SNAI S.p.A. a partire dal 16 marzo 2006 per le quali la stessa società aveva ottenuto opzioni di acquisto nel mese di ottobre 2005, a seguito dell'avvio dell'attuazione del piano industriale 2005-2009.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, compresa la quota di terzi, si attesta ad € 86.735 migliaia con un incremento di € 1.315 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 per effetto dell'utile netto del periodo.

Il capitale sociale della capogruppo al 31 marzo 2006, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad € 28.570.454 ed è costituito da n. 54.943.180 azioni ordinarie.

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere alle assemblee della società.

Utile per azione

Il calcolo dell'utile base per azione al 31 marzo 2006 è stato effettuato considerando l'utile attribuibile ai possessori di azioni ordinarie pari a 1.030 migliaia di Euro (31 dicembre 2005: 10.385 migliaia di Euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso del periodo chiuso al 31 marzo 2006, pari a 54.943.180 (31 dicembre 2005: 54.943.180). L'utile diluito per azione è uguale all'utile base per azione.

Dipendenti del gruppo

I dipendenti del gruppo al 31 marzo 2006 risultano pari a 434, con un aumento di n. 27 unità rispetto ai 407 dipendenti di fine 2005. L'incremento degli organici si è reso necessario nella capogruppo e nelle società operative del gruppo per fronteggiare in modo adeguato l'aumento dei volumi di attività derivanti dalla gestione dei servizi di collegamento degli apparecchi da intrattenimento e dalla gestione diretta delle concessioni ippiche e sportive, nonché per le necessità connesse alle attività stagionali.

Situazione economica per attività

Il Gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- concessioni ippiche e sportive in gestione diretta;
- servizi per le scommesse;
- gestione Ippodromi.

Nello specifico l'attività del gruppo è stata definita nel modo seguente:

- Servizi Scommesse: sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi telematici forniti alle agenzie di accettazione scommesse, nonché le attività connesse alle concessioni per attività da intrattenimento e per accettazione scommesse; tali attività sono sostanzialmente gestite dalla società Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l. e da SNAI S.p.A. per la parte relativa al settore dei giochi e scommesse;
- Concessioni ippiche e sportive in gestione diretta: sono confluite in questo nuovo segmento le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive;
- Gestione ippodromi: sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi sia per quanto riguarda la gestione immobiliare che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite dalla società Trenno S.p.A., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e da SNAI S.p.A. per il settore immobiliare.

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività di raccolta delle scommesse e dei servizi connessi al settore denominato "servizi scommesse", delle attività relative alla concessioni ippiche e sportive denominata "concessioni" e delle attività di accettazione delle scommesse negli ippodromi di proprietà del gruppo e delle attività connesse alla loro gestione denominata "gestione ippodromi". Il risultato di settore comprende i ricavi del settore e tutti i costi direttamente o indirettamente attribuibili allo stesso.

Non sono imputati ai settori i ricavi per la vendita di software e tecnologia, quelli per allestimenti, per affitti uffici ed altri ricavi non ricompresi nelle tre attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati oltre a tutti i costi generali ed amministrativi non attribuibili direttamente alle tre attività principali, ma alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Non è al momento ritenuta significativa la classificazione per settori geografici.

CONTO ECONOMICO PER SETTORE D'ATTIVITÀ

	SERVIZI SCOMMESSE		GESTIONE IPPODROMI		CONCESSIONI		ALTRI		NON ALLOCATO		ELIMINAZIONI		CONSOLIDATO	
	31/03/06	31/03/05	31/03/06	31/03/05	31/03/06	31/03/05	31/03/06	31/03/05	31/03/06	31/03/05	31/03/06	31/03/05	31/03/06	31/03/05
(valori in migliaia di euro)														
RICAVI DI SETTORE	16.469	15.289	5.277	5.363	29.151	0	526	897	0	0	0	0	51.423	21.549
RICAVI INTERSETTORE	45	48	16	8	0	0	176	156	0	0	-237	-212	0	0
RISULTATO OPERATIVO	6.688	6.822	30	250	211	0	-108	-101	-2.848	-2.594	0	0	3.973	4.377
AMMORTAMENTI	709	792	977	1.072	1.331	0	13	68	198	195	0	0	3.228	2.127

I settori di attività, come sopra identificati, potranno subire un'evoluzione nel corso dell'esercizio 2006, a seguito della significativa riorganizzazione del business iniziata a fine del primo trimestre 2006, che potrebbe comportare una revisione/evoluzione della segmentazione del settore scommesse e del settore concessioni a seguito della evoluzione del modello di business e di quello organizzativo.

OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'attività del primo trimestre, da parte del Gruppo SNAI, ha visto un incremento dei volumi di scommesse transate per la raccolta delle scommesse in generale, grazie al significativo incremento delle scommesse sportive.

Nelle tabelle allegate sono raffrontati i volumi di scommesse transate nei Punti SNAI con l'analogo periodo del 2005.

Periodo gennaio-marzo 2006 nei Punti SNAI (valori in migliaia di Euro)

Scommesse Ippiche (esclusa ippica nazionale)

	2006	2005	Diff. %
Gennaio	137.574	148.423	-7,31%
Febbraio	123.123	126.841	-2,93%
Marzo	135.538	146.086	-7,22%
TOTALE	396.235	421.350	-5,96%

Scommesse Sportive e sport non olimpici

	2006	2005	Diff. %
Gennaio	101.175	86.038	17,59%
Febbraio	99.819	93.676	6,56%
Marzo	103.260	79.292	30,23%
TOTALE	304.254	259.006	17,47%

Totale scommesse nei punti SNAI

	2006	2005	Diff. %
Gennaio	238.749	234.461	1,83%
Febbraio	222.942	220.517	1,10%
Marzo	238.798	225.378	5,95%
TOTALE	700.489	680.356	2,96%

Il periodo gennaio-marzo dell'esercizio 2006, al netto della raccolta sulla scommessa Ippica Nazionale, mostra un decremento del volume delle scommesse ippiche transate dai Punti SNAI del 5,96% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, a causa della contrazione del numero dei punti vendita collegati alla rete SNAI.

Il movimento delle scommesse sportive invece ha realizzato un significativo incremento sia grazie ad una maggiore offerta di prodotti su cui scommettere, sia per l'incremento degli eventi in palinsesto, sia per la maggior facilità di accesso anche remoto al prodotto scommesse.

I volumi di raccolta delle scommesse ippica nazionale già Tris, nei punti collegati al provider SNAI, nei primi tre mesi presentano un incremento del 42%, totalizzando una raccolta di € 49,1 milioni contro € 34,6 milioni del primo trimestre 2005: va segnalato che nel primo trimestre 2005 si giocava una sola volta al giorno invece delle due attualmente raccolte ed inoltre dal gennaio 2006 sono state introdotte le nuove tipologie di scommesse quali quartè e quintè, oltre a vincente e accoppiata già disponibili sull'unica Tris da novembre 2005.

La società controllata Festa ha continuato nel primo trimestre 2006 la promozione del servizio di raccolta delle scommesse telefoniche e telematiche, promuovendo la diffusione delle carte prepagate "SNAICard" al fine di acquisire nuovi clienti.

Lo sviluppo del gioco a distanza, previsto in modo esplicito dalla Legge Finanziaria 2006, troverà attuazione nell'esercizio corrente, offrendo nuove modalità di gioco che SNAI punta a sfruttare grazie alle tecnologie sviluppate nel corso degli anni. La Società, infatti, ha avviato sin dal mese di gennaio 2006 l'accettazione di scommesse tramite decoder digitale terrestre, in collaborazione con l'emittente televisiva La 7; inoltre, ha sviluppato e realizzato nuovi modelli di terminale self service, i cosiddetti "Punto SNAI Web", concepiti per operare in ambiente esterno alle agenzie, grazie all'interfaccia operativa attraverso la rete Internet che li rende installabili presso qualunque esercizio commerciale. Le scommesse tramite i Punto SNAI Web sono effettuate con SNAI Card.

EVOLUZIONE PREVISTA NELLA GESTIONE

Le azioni intraprese dagli amministratori per l'attuazione del piano industriale 2005-2009 volto alla gestione diretta della nuova attività di assunzione delle scommesse ippiche e sportive avviata a decorrere dal 16 marzo 2006, unitamente alle tradizionali attività di service provider per le concessioni che non hanno ritenuto di aderire all'offerta di SNAI S.p.A. ed all'ampliamento dell'attività degli apparecchi da intrattenimento hanno reso possibile l'acquisizione di consistenti risorse finanziarie per ora interamente a debito e fanno ritenere ragionevole che l'attività caratteristica sia in grado di mantenere la posizione di equilibrio economico e di continuare a generare flussi di cassa adeguati a fronteggiare le obbligazioni di SNAI S.p.A. e del Gruppo e contestualmente di consolidare le attività recentemente introdotte.

L'evoluzione industriale di SNAI S.p.A. è stata ritenuta fondamentale per diverse ragioni: innanzitutto, il sostanziale orientamento a una sempre maggior apertura del mercato italiano; il conseguente ingresso nel nostro Paese di realtà estere, operanti anche via Internet, ha reso necessaria la costituzione di un soggetto forte, in grado di cogliere attraverso l'evoluzione del mercato nuove opportunità di business.

Per SNAI S.p.A. la nuova veste industriale consente il proprio consolidamento e sviluppo di un soggetto già affermato nel mercato di riferimento, con un riconosciuto know-how, in grado di operare tramite una rete interamente propria, affiancata e integrata da un network composto da concessionari che, pur mantenendo la titolarità delle rispettive agenzie di scommesse, continueranno a rivolgersi a SNAI S.p.A. quale provider di riferimento.

La rete dei Punti SNAI, continuerà a trarre vantaggio dalla competenza e dalla professionalità sviluppate in anni di esperienza diretta sul territorio; infatti, grazie anche all'evoluzione delle norme di legge, che hanno ampliato gli ambiti di azione e di competenza, i punti di accettazione sono predisposti per affrontare un ruolo multifunzionale, più ampio rispetto alla sola accettazione di scommesse e concorsi a pronostico, per cogliere e sfruttare nuove opportunità di business.

Integrazione funzionale di Gruppo: determinazioni in merito alle linee guida.

Nell'assemblea straordinaria del 20 marzo 2006 della controllata società Trenno S.p.A. è stato modificato l'oggetto sociale e sono state anticipate le linee guida dell'integrazione funzionale di Gruppo.

Alla luce del piano industriale approvato da SNAI S.p.A. e dalla stessa già comunicato al pubblico, nonché del programma di riorganizzazione del gruppo che la capogruppo SNAI Servizi S.r.l. sta

elaborando nelle sue linee guida alcuni punti essenziali dei progetti, riguardano direttamente la controllata società Trenno S.p.A.

In considerazione della situazione economica della Società, caratterizzata fondamentalmente da una difficile ed onerosa convenzione con l'Unire che, nei fatti, ne impedisce un reale decollo, si è infatti pensato all'opportunità di accedere, in un prossimo futuro, ad una operazione di ristrutturazione societaria che, in un primo tempo, punti a separare i due rami d'azienda principali tramite i quali, attualmente, si esplicita l'attività della Società (ramo "immobiliare" e ramo "gestione ippica"), per poi procedere alla fusione del ramo "immobiliare" in SNAI S.p.A., lasciando invece a sé stante il ramo "gestione ippica", procedendo ad uno scorporo della stessa a favore di altra società del gruppo preesistente ovvero di nuova costituzione. Tali operazioni permetterebbero, a parere del consiglio di amministrazione, da un lato di ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare e, dall'altro lato, di rilanciare il business legato alla "gestione ippica" tramite la ricerca e il coinvolgimento di opportuni partners che, alla luce dell'operazione sopra illustrata, troverebbero oggettive facilitazioni ad entrare nella compagine societaria.

Con tali nuovi partner sarà anche possibile elaborare progetti di rilancio dell'attività di gestione, utilizzando fra l'altro sinergie gestionali ed organizzative, oggi non attuabili per la diversa struttura delle attività di produzione.

FATTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

1. Acquisizione di n. 450 rami d'azienda concessioni ippiche e sportive

Dopo aver esercitato l'opzione di acquisto in data 28 febbraio 2006, è stato avviato il perfezionamento degli atti notarili di ripetizione per l'acquisizione dei rami d'azienda concessioni che sono stati completati nella prima decade di aprile 2006.

L'operazione ha portato all'acquisto da parte di SNAI S.p.A. di 450 Rami d'Azienda, ceduti alla Società da parte di 286 soggetti che precedentemente esercitavano l'attività di raccolta e accettazione di scommesse ippiche e/o sportive in base a Concessioni Ippiche Storiche, Concessioni Ippiche Ordinarie e Concessioni Sportive agli stessi intestate, presso propri punti commerciali ("**Agenzie**").

Con riferimento a ciascuna Agenzia coinvolta nell'Acquisizione, sono stati distinti due rami d'azienda, il primo strettamente inerente la titolarità della concessione e costituito: (a) dalla concessione amministrativa per la raccolta delle scommesse ippiche o delle scommesse sportive; (b) da debiti specificamente individuati nel relativo Contratto di Opzione; (c) da un avviamento commerciale imputabile in modo autonomo a questo primo ramo d'azienda; e (d) da alcuni contratti ("**Ramo d'Azienda**"); il secondo ramo d'azienda invece strettamente inerente la gestione dell'attività accessoria propria dell'Agenzia e costituito dai contratti relativi agli immobili, dai beni strumentali e dal personale dedicati allo svolgimento di tali servizi accessori ("**Ramo Agenzia**").

All'esito dell'Acquisizione, i Rami Agenzia sono rimasti in capo agli ex Titolari, mentre i Rami d'Azienda sono stati trasferiti a SNAI S.p.A. E' infatti possibile qualificare il Ramo Agenzia quale ramo d'azienda funzionalmente autonomo, costituito dal complesso organizzato di beni e di personale qualificato che residua in capo all'ex Titolare e per mezzo del quale quest'ultimo è in grado di svolgere a favore di SNAI S.p.A. l'attività di impresa oggetto del Contratto di Gestione.

La realizzazione dell'operazione prevedeva infatti che SNAI S.p.A., una volta acquistata la titolarità dei Rami d'Azienda, avrebbe esercitato l'attività di raccolta e accettazione delle scommesse utilizzando la struttura, il know-how e la professionalità degli ex Titolari in base ad appositi rapporti contrattuali, con ciò avvalendosi della facoltà prevista dalla norma contenuta nell'art. 14-ter del Decreto Competitività, secondo cui l'attività di raccolta e accettazione delle scommesse ippiche e sportive può essere esercitata dal concessionario anche avvalendosi dei mezzi di soggetti terzi.

Per la realizzazione dell'Acquisizione, SNAI S.p.A. ha dunque concluso con ciascuno degli ex Titolari:

- (i) un contratto di opzione di trasferimento di azienda, con cui ciascun ex Titolare ha concesso a SNAI S.p.A. un diritto di opzione per l'acquisto del proprio Ramo d'Azienda ai sensi dell'art. 1331 c.c. (il "**Contratto di Opzione**"); e
- (ii) un contratto di gestione con cui SNAI S.p.A., divenuta titolare della concessione ippica o sportiva pertinente al Ramo d'Azienda, si impegnava ad avvalersi, per lo svolgimento dell'attività sottesa alle concessioni medesime, del Ramo Agenzia rimasto

nella disponibilità dell'ex Titolare e l'ex Titolare si impegnava ad utilizzare il proprio Ramo Agenzia per svolgere tale attività in esclusiva a favore di SNAI S.p.A. (il "**Contratto di Gestione**").

Il Contratto di Opzione, contenente dichiarazioni e garanzie standard dei venditori, prevedeva che l'esercizio del diritto di opzione da parte di SNAI dovesse avvenire entro il 28 febbraio 2006 e che l'efficacia del contratto decorresse da un termine iniziale, individuato nel terzo giorno lavorativo successivo alla data di avveramento delle condizioni sospensive in esso previste. Nella stessa data (ossia il terzo giorno lavorativo dall'avveramento dell'ultima delle condizioni) le parti si impegnavano inoltre a stipulare di fronte al notaio un atto teso ad attribuire al contratto la forma (di atto pubblico ovvero scrittura privata autenticata) richiesta ai fini dell'iscrizione del trasferimento del Ramo d'Azienda nel registro delle imprese.

Il Contratto di Opzione era sospensivamente condizionato al verificarsi dei seguenti eventi: (i) ottenimento delle necessarie autorizzazioni ministeriali ai fini del trasferimento della Concessione e, ove necessario, ai fini dell'esercizio della stessa con mezzi di terzi ai sensi dell'art. 14-ter del Decreto Competitività, e (ii) l'autorizzazione incondizionata da parte dell'Autorità Antitrust all'attuazione del Progetto nel suo complesso.

Il Contratto di Gestione sottoscritto contestualmente al Contratto di Opzione con riferimento a ciascun Ramo d'Azienda prevedeva che l'efficacia dello stesso fosse (i) sospensivamente condizionata all'acquisto in capo a SNAI dell'inerente Ramo d'Azienda in conformità al Contratto di Opzione e (ii) decorresse con termine iniziale dalla data di efficacia del trasferimento del Ramo d'Azienda.

In data 12 dicembre 2005, in seguito alla notifica da parte di SNAI dell'Acquisizione, l'Autorità Antitrust ha deliberato di non avviare l'istruttoria di cui all'art. 16, comma 4, della l. 10 ottobre 1990, n. 287. Contro il provvedimento dell'Autorità Antitrust è pendente il ricorso del 9 febbraio 2006 con cui Pianeta Scommesse S.r.l. ha impugnato dinanzi al Tar Lazio, chiedendo l'annullamento previo sospensiva degli effetti di tale provvedimento.

In data 22 febbraio 2006 il ricorrente ha rinunciato alla trattazione della sospensiva. A seguito dell'udienza per la trattazione del merito fissata per il 10 maggio 2006, il Tar Lazio si è riservato di decidere. Una decisione sfavorevole in sede giurisdizionale non comporterebbe automaticamente l'illiceità dell'acquisizione.

In data 13 marzo 2006 si è realizzata l'ultima delle condizioni sospensive a cui l'art. 3.1 del Contratto di Opzione subordinava l'efficacia del trasferimento dei Rami d'Azienda in capo a SNAI.

Difatti, in data 24 febbraio 2006 AAMS e UNIRE hanno rilasciato l'autorizzazione al trasferimento delle concessioni in capo a SNAI con efficacia dal 13 marzo 2006, *sub* condizione risolutiva in caso di inadempimento dei seguenti impegni da parte di SNAI entro il 13 aprile 2006. Più precisamente, l'autorizzazione degli enti concedenti indicava fra l'altro quali condizioni risolutive: (i) la mancata stipula degli atti notarili di ripetizione dei contratti di trasferimento dei Rami d'Azienda; (ii) che SNAI interrompesse la compensazione delle somme dovute all'UNIRE, a titolo di quote di prelievo del minimo garantito, con le somme spettanti ai concessionari a titolo di risarcimento dei danni riconosciuti dal lodo arbitrale del 26 maggio 2003; (iii) che SNAI provvedesse al contestuale adempimento di tutte le pendenze debitorie non soggette a compensazione con le somme derivanti dal citato lodo arbitrale.

Dal 16 marzo, SNAI S.p.A. e gli ex Titolari hanno proceduto alla stipula degli atti di ripetizione dei contratti di cessione dei Rami d'Azienda dinanzi al Notaio Roberto Martinelli, con studio in Altopascio (Lucca) e SNAI S.p.A. ha provveduto al pagamento della parte dei corrispettivi secondo le clausole contrattuali.

Ciascun Contratto di Gestione, prevede una durata sino al 31 dicembre 2015, fermo restando il diritto di SNAI di prorogarne la durata per un periodo non superiore a 6 anni, mediante comunicazione all'ex Titolare almeno 6 mesi prima della scadenza.

Ai sensi del Contratto di Gestione l'ex-Titolare si è impegnato ad utilizzare il proprio Ramo Agenzia per svolgere in esclusiva a favore di SNAI sia le attività inerenti all'operatività della concessione trasferita, consistenti nel servizio di raccolta ed accettazione presso la propria agenzia delle

scommesse inerenti la concessione e nelle altre attività strumentali, ivi incluso il pagamento delle scommesse vincenti, nonché qualsiasi altra attività connessa; sia i servizi di raccolta e accettazione di scommesse, l'esercizio di attività inerenti il settore dei concorsi pronostici, delle lotterie e del gioco lecito, che SNAI eserciterà in regime di libero mercato, ovvero in quanto concessionaria o autorizzata da terzi, compresa la collaborazione per l'accettazione delle giocate degli apparecchi da intrattenimento (c.d. "slot machine") e la fornitura di servizi all'utenza finale tra i quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'emissione e la vendita di titoli definitivi d'accesso relativi a manifestazioni di spettacolo, ludiche e sportive.

Il Contratto di Gestione prevede che l'ex Titolare, che in base a tale contratto diviene "Punto SNAI" svolga anche le attività di supporto al servizio telefonico e telematico di accettazione scommesse "Gioca Sport" ovvero "SNAI card", quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la stipula di contratti, il ritiro di versamenti, il versamento di prelievi e saldi, etc.

Il legale rappresentante del Punto SNAI, ovvero altro soggetto da quest'ultimo indicato, assumerà la veste di preposto di SNAI ai fini dello svolgimento delle attività sopra menzionate, come richiesto ai sensi dell'art. 93 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 e successive modificazioni e dell'art. 14-ter del Decreto Competitività.

Per l'esercizio dell'attività oggetto del Contratto di Gestione è riconosciuto al Punto SNAI un corrispettivo giornaliero sul movimento prodotto presso l'Agenzia e sulle scommesse effettuate con sistemi telefonici e telematici riconducibili alla stessa.

SNAI risulta pertanto titolare di 450 Rami d'Azienda per un totale di 450 concessioni, di cui 134 Concessioni Ippiche Storiche, 98 Concessioni Ippiche Ordinarie e 218 Concessioni Sportive comprese nei Rami d'Azienda medesimi.

L'acquisizione dei 450 Rami d'Azienda ha comportato per SNAI un investimento complessivo di circa Euro 385,5 milioni, corrispondente al valore del corrispettivo complessivo stimato per l'acquisto dei Rami d'Azienda.

Modalità, termini di pagamento ed altri fattori rilevanti per l'Acquisizione

In data 27 febbraio 2006, il consiglio di amministrazione di SNAI ha deliberato l'esercizio del diritto di opzione relativamente a 450 Rami d'Azienda, rispetto ai quali il corrispettivo complessivo stimato dal consiglio di amministrazione è stato di circa Euro 358,5 milioni, di cui Euro 228 milioni, ad oggi già versati. La restante parte del corrispettivo verrà pagata agli ex Titolari dei Rami d'Azienda, una volta calcolato l'importo delle stesse secondo il meccanismo di seguito descritto, in cinque rate successive di pari importo non produttive di interessi con scadenza il 30 maggio di ciascun anno dal 2007 al 2011.

Il Contratto di Opzione inerente ciascun Ramo d'Azienda prevedeva infatti che il corrispettivo, determinato secondo la formula contenuta in un allegato al contratto, fosse in parte pagato al momento della stipula dell'atto di ripetizione davanti al notaio ("**Pagamento Contestuale**") ed in parte dilazionato in cinque rate annuali successive ("**Pagamento Dilazionato**") e che l'importo del Pagamento Contestuale dipendesse dall'ammontare complessivo di alcuni debiti inerenti il Ramo d'Azienda, successivamente determinati dall'AAMS mediante apposita comunicazione a SNAI ("**Debiti Determinati**"). Qualora l'importo dei Debiti Determinati fosse stato non superiore ad un terzo della somma del valore di avviamento e concessione inerenti il Ramo d'Azienda, il Pagamento Contestuale sarebbe avvenuto per importo pari ai due terzi della somma del valore di avviamento e concessione. Qualora invece l'importo dei Debiti Determinati fosse stato superiore ad un terzo della somma del valore di avviamento e concessione inerenti il Ramo d'Azienda, il Pagamento Contestuale sarebbe avvenuto per importo pari ai due terzi della somma del valore di avviamento e concessione meno l'importo dei Debiti Determinati.

Era inoltre previsto che l'importo del Pagamento Dilazionato fosse successivamente calcolato, una volta determinato anche il valore complessivo di altri debiti inerenti il Ramo d'Azienda, definitivamente determinabili solo una volta realizzatosi l'evento oggetto di scommessa. L'importo di tali debiti sarà determinato da SNAI successivamente, inoltrando all'AAMS le relative richieste.

Fonti di finanziamento dell'Acquisizione

La Società, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie all'Acquisizione, nonché per estinguere anticipatamente il residuo debito consolidato verso le banche pari ad € 40,5 milioni in linea capitale avvenuto in data 29 marzo 2006, e per alimentare il proprio *working capital*, ha stipulato due contratti di finanziamento tra loro collegati, rispettivamente con Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. (il "**Contratto di Finanziamento Senior**") e con Solar S.A., società di diritto lussemburghese posseduta al 70% da FCCD Limited, società di diritto irlandese e al 30% dalla stessa SNAI S.p.A. ("**Contratto di Finanziamento Junior**" e con il Contratto di Finanziamento Senior i "**Contratti di Finanziamento**").

Solar S.A. ha reperito le risorse finanziarie necessarie all'erogazione del Finanziamento Junior mediante emissione di azioni privilegiate ("*preferred equity certificates*") sottoscritte da soggetti terzi.

La Società e gli enti finanziatori hanno convenuto - anche stipulando uno specifico accordo c.d. Intercreeitor Agreement - che il Contratto di Finanziamento Junior sia subordinato al Contratto di Finanziamento Senior e pertanto che ogni pagamento dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento Junior possa essere pagato a Solar S.A. solo nella misura in cui siano già stati effettuati tutti i pagamenti dovuti a Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. in base al Contratto di Finanziamento Senior.

Il finanziamento concesso in base al Contratto di Finanziamento Senior (il "**Finanziamento Senior**") è diviso in una tranche A sino a 96,5 milioni di Euro ("**Tranche A**") ed una tranche B sino a 170 milioni di Euro ("**Tranche B**"). Il Finanziamento Senior ha una durata pari a cinque anni, ossia sino al 15 marzo 2011. Il tasso d'interesse applicato al Finanziamento Senior è pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di un margine che per la Tranche A sarà pari al 2,75% annuo e per la Tranche B sarà invece pari al 5,15% annuo. Tale margine potrà essere ridotto dello 0.25% per la Tranche A e dello 0.5% per la Tranche B qualora la Società raggiunga specifici livelli concordati nel rapporto tra l'indebitamento complessivo netto e l'EBITDA annuale.

Il Contratto di Finanziamento Senior prevede che la Tranche A venga rimborsata sulla base di un piano di ammortamento, fatto salvo un periodo di pre-ammortamento per i primi diciotto mesi. Le rate di rimborso della Tranche A saranno pagate quindi al diciottesimo, ventiquattresimo, trentaseiesimo, quarantottesimo e sessantesimo mese a far data dal primo utilizzo, ossia dal 21 marzo 2006. La Tranche B del Finanziamento Senior sarà invece integralmente rimborsata alla scadenza del Finanziamento Senior ed in ogni caso subordinatamente all'integrale rimborso della Tranche A. SNAI ha la facoltà di rimborsare anticipatamente il Finanziamento Senior a partire dal terzo anno verso il pagamento di alcuni costi e di una commissione per il rimborso anticipato pari al 2% dell'ammontare anticipatamente rimborsato al terzo anno e pari all'1% dell'ammontare anticipatamente rimborsato al quarto anno. Eventuali importi rimborsati anticipatamente dopo il quarto anno saranno soggetti solo agli specifici costi ma non a commissioni. E' fatta salva per la Società la possibilità di rimborsare anticipatamente, nel corso del primo anno, la Tranche A in caso di attuazione di un aumento di capitale della Società per un ammontare pari ad almeno 100 milioni di Euro, entro 210 giorni dalla data della prima erogazione ai sensi del Finanziamento.

Il finanziamento concesso in base al Contratto di Finanziamento Junior (il "**Finanziamento Junior**") entro 210 giorni dalla data della prima erogazione ai sensi del Finanziamento è pari a 43,5 milioni di Euro ed ha una durata pari a cinque anni, ossia sino al 15 marzo 2011. Il tasso d'interesse applicato al Finanziamento Junior è pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di un margine pari al 14,30% annuo. Tale margine potrà essere ridotto dello 0.5% qualora la Società raggiunga specifici livelli concordati nel rapporto tra l'indebitamento complessivo netto e l'EBITDA annuale.

Il Finanziamento Junior sarà integralmente rimborsato alla scadenza ed in ogni caso subordinatamente all'integrale rimborso del Finanziamento Senior.

La Società ha la facoltà di rimborsare anticipatamente il Finanziamento Junior a partire dal terzo anno verso il pagamento di alcuni costi e di una commissione per il rimborso anticipato pari al 2% dell'ammontare anticipatamente rimborsato al terzo anno e pari all'1% dell'ammontare anticipatamente rimborsato al quarto anno. Eventuali importi rimborsati anticipatamente dopo il quarto anno saranno soggetti solo agli specifici costi ma non a commissioni.

In data 21 marzo 2006 la Società ha chiesto ed ottenuto l'erogazione di una prima parte delle due tranche del Finanziamento Senior e del Finanziamento Junior per un importo complessivo pari a circa 175 milioni di Euro (di cui Euro 23,7 milioni riferiti al Finanziamento Junior). Le somme così richieste sono state ottenute, rispettivamente con valuta 21 e 24 marzo 2006.

In data 31 marzo 2006 la Società ha chiesto l'erogazione dei rimanenti 135 milioni di Euro a valere sulle due tranche del Finanziamento Senior e del Finanziamento Junior: l'incasso è stato ottenuto nei primi giorni di aprile 2006.

I Contratti di Finanziamento prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico della Società che, salvo quanto sopra illustrato, sono sostanzialmente coincidenti con riferimento ad entrambi i Contratti di Finanziamento.

La Società si è impegnata verso gli enti finanziatori a rispettare una serie di parametri finanziari principalmente collegati all'andamento dell'EBITDA a livello consolidato e all'indebitamento complessivo netto della Società. La verifica del rispetto di tali impegni finanziari avverrà trimestralmente. In particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la Società si è inoltre impegnata a: (i) fornire su base mensile agli enti finanziatori aggiornamenti sull'andamento della gestione e dei conti su base consolidata oltre a tutte le relazioni trimestrali, semestrali e i bilanci di esercizio non appena disponibili ai sensi della normativa applicabile, (ii) ottenere e/o mantenere tutte le autorizzazioni necessarie all'adempimento dei suoi obblighi ai sensi dei contratti di cui la Società è parte, (iii) agire in conformità delle leggi applicabili e non costituire (o fare in modo che non vengano costituiti), senza il previo consenso degli enti finanziatori, nuove garanzie e/o gravami sui beni della Società e degli altri componenti il Gruppo SNAI, (iv) non trasferire (o fare in modo che non vengano trasferiti) beni, suoi o degli altri componenti il Gruppo SNAI, di valore complessivamente superiore a 5 milioni di Euro, per tutta la durata dei finanziamenti, se non nello svolgimento dell'ordinaria attività e a termini di mercato o ove i proventi vengano utilizzati per lo sviluppo dell'attività della Società, (v) non effettuare operazioni societarie di natura straordinaria, fatta salva la prospettata riorganizzazione societaria che comprende anche una fusione tra la Società e la Società Trenno S.p.A. da perfezionarsi nei prossimi mesi, ed ogni altra operazione concordata con gli enti finanziatori, (vi) non modificare in modo sostanziale l'attività della Società o del Gruppo SNAI in generale e non modificare lo statuto della Società in modo tale da pregiudicare i diritti degli enti finanziatori, (vii) non assumere ulteriore indebitamento finanziario oltre ai limiti espressamente concordati anche attraverso operazioni di *factoring* ovvero la cessione di crediti a tale scopo, (viii) mantenere un'adeguata copertura assicurativa, (ix) fare in modo che la Società Trenno S.p.A. diventi garante degli obblighi della Società ai sensi dei Contratti di Finanziamento stessi, fatto che si è verificato in data 30 marzo 2006.

Il verificarsi di alcuni eventi rilevanti, quali, a titolo esemplificativo, (i) la violazione da parte della Società degli impegni assunti ai sensi dei Contratti di Finanziamento, (ii) la dichiarazione di insolvenza in capo ad uno dei componenti del Gruppo SNAI, (iii) il verificarsi di inadempimenti per un valore al di sopra di soglie specificamente concordate, da parte di alcuno dei componenti del Gruppo SNAI in relazione al relativo indebitamento finanziario, ove ad essi non venga posto immediato rimedio se possibile, (iv) l'uscita dal Gruppo SNAI di alcune delle controllate, (v) la perdita di licenze, autorizzazioni o contratti di servizio che producano più del 5% del fatturato complessivo del Gruppo, ha come conseguenza la decadenza della Società dal beneficio del termine con la conseguenza che gli enti finanziatori potrebbero in tal caso chiedere l'immediato rimborso delle somme fino a quel momento erogate e non ancora rimborsate.

Quanto alle garanzie che assistono i finanziamenti di cui sopra, è stata costituita ipoteca sugli immobili di proprietà di SNAI, e, in particolare, sugli immobili facenti parte del comprensorio del Trotto di Milano e del compendio immobiliare rappresentato dall'ippodromo di Montecatini Terme nonché sull'usufrutto (di titolarità di SNAI) e sulla nuda proprietà (di titolarità di Società Trenno S.p.A.) sugli immobili facenti parte del comprensorio del Galoppo di Milano. In particolare, è stata costituita su detti immobili ipoteca di primo e di secondo grado a garanzia, rispettivamente, delle due *tranches* del finanziamento concesso da Unicredit Banca d'Impresa nonché ipoteca di terzo grado a garanzia del finanziamento concesso da Solar S.A.

Le ulteriori garanzie prestate in favore di Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e di Solar S.A., tutte rispettivamente in primo e secondo grado, sono rappresentate da: (i) pegno concesso da Snai Servizi s.r.l. sulle azioni di SNAI dalla stessa possedute, pari al 50,54% del capitale sociale di SNAI; (ii) pegno sulle partecipazioni di SNAI nelle controllate Società Trenno S.p.A., Festa s.r.l., Immobiliare Valcarenga s.r.l., MAC Horse s.r.l. e sulla partecipazione in Teleippica s.r.l.; (iii) pegno sui conti correnti di SNAI, nonché pegno sui conti correnti di Festa s.r.l., di MAC Horse s.r.l., di Società Trenno S.p.A.

Programmi elaborati dalla Società relativamente ai Rami d'Azienda

I Rami d'Azienda oggetto dell'Acquisizione continueranno a svolgere, grazie alla attività svolta dagli ex Titolari in base ai Contratti di Gestione, l'attività di accettazione e raccolta di scommesse e ipiche e sportive che gli ex Titolari già svolgevano prima della realizzazione dell'Acquisizione.

Peraltro, la circostanza che tali Rami d'Azienda sono oggi di titolarità di SNAI permetterà a SNAI di sviluppare strategie sinergiche migliorando l'efficienza generale dei Rami d'Azienda. Tale possibilità potrà riguardare anche il profilo del rischio assunto da ciascun Ramo d'Azienda nell'accettazione e raccolta delle scommesse relative ad un determinato evento, potendo oggi tale rischio essere bilanciato dall'accettazione e raccolta di scommesse di segno opposto con riferimento allo stesso evento, dovuta alle tipiche preferenze dei giocatori differenziate per area geografica.

A ciò si aggiunge che SNAI, avendo una consolidata esperienza nel settore, potrà, in base ai Contratti di Gestione, fornire specifiche direttive ai diversi Punti SNAI migliorandone l'efficienza e gli standard qualitativi.

Cessione dei complessi immobiliari degli ippodromi

Nell'ambito del citato progetto di riassetto riorganizzativo del Gruppo SNAI sono stati resi compatibili i tempi di realizzazione del finanziamento alla capogruppo con quelli del progetto di ristrutturazione che prevede in un prossimo futuro la fusione in SNAI del ramo immobiliare della Società Trenno S.p.A. In tale contesto, e in ossequio ai Contratti di Finanziamento sono già stati attuati alcuni trasferimenti immobiliari dalla Società Trenno S.p.A. a SNAI a valori della perizia indipendente ed, in particolare, sono stati trasferiti la proprietà degli immobili facenti parte del comprensorio del Trotto di Milano per il corrispettivo di € 32,4 milioni e del compendio immobiliare rappresentato dall'ippodromo di Montecatini Terme per il corrispettivo di € 13,2 milioni nonché l'usufrutto sugli immobili facenti parte del comprensorio del Galoppo di Milano, per il corrispettivo di € 14,9 milioni.

A garanzia dei finanziamenti contratti dalla capogruppo per reperire le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del piano sono state costituite una serie di garanzie a favore dei finanziatori, tra le quali le ipoteche sulla nuda proprietà del complesso immobiliare dell'ippodromo del galoppo di San Siro ed il pegno sui conti correnti, avente efficacia in caso di inadempimento da parte di SNAI S.p.A. degli obblighi previsti dai contratti di finanziamento.

L'operazione, che si inquadra in un ambito di consolidato fiscale, ha anticipato a metà marzo 2006 gli effetti di una fusione per incorporazione nella capogruppo SNAI S.p.A. dell'intera attività immobiliare del Gruppo.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Maurizio Ughi)

Porcari, 15 maggio 2006

APPENDICE IAS/IFRS

GRUPPO SNAI

**TRANSIZIONE AI PRINCIPI
CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS/IFRS)**

(31 marzo 2005)

Porcari, 15 maggio 2006

PREMESSA

Le informazioni riportate, illustrano il graduale processo di transizione ai principi contabili internazionali da parte del gruppo Snai, avviato con la relazione semestrale al 30 giugno 2005.

L'Unione Europea ha approvato il Regolamento n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, che stabilisce l'obbligo per tutte le società quotate nei paesi dell'Unione Europea di redigere a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 i propri bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Inoltre il Governo Italiano, con il D. Lgs n.38 del 28 febbraio 2005 ha stabilito che le società quotate abbiano la facoltà di redigere il bilancio d'esercizio in conformità agli IAS/IFRS per l'esercizio 2005 e l'obbligo a partire dal 2006. Infine con delibera n.14990 del 14 aprile 2005, la Consob ha apportato le necessarie modifiche ed integrazioni al regolamento emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999, al fine di recepire le modalità previste dai principi contabili internazionali per la redazione delle situazioni infrannuali e disciplinare il primo anno di transizione ai nuovi principi contabili. In particolare, il gruppo SNAI ha adottato il regime transitorio introdotto dall'art. 81 bis di tale regolamento.

Per principi contabili internazionali si intendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) ad oggi in vigore (cioè adottati secondo l'apposita procedura comunitaria), emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), gli International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dell' International Financial Reporting Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC).

Questa appendice fornisce la riconciliazione tra il risultato del periodo 31 marzo 2005 secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il risultato di periodo al 31 marzo 2005 secondo gli IFRS per il periodo presentato a fini comparativi, come richiesto dall'IFRS 1- Prima adozione degli IFRS, nonché le relative note esplicative. Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS come richiesto dalla vigente normativa.

Tale informativa è stata predisposta nell'ambito del processo di conversione agli IFRS e per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 marzo 2006 secondo gli IFRS, così come approvati dalla Comunità Europea; non include tutti i prospetti, le informazioni comparative e note esplicative che sarebbero necessari per fornire una rappresentazione completa, in conformità agli IFRS, della situazione finanziaria e del risultato economico del Gruppo SNAI per il periodo chiuso al 31 marzo 2005.

La presente appendice non è stata assoggettata a revisione.

REGOLE DI PRIMA APPLICAZIONE, OPZIONI CONTABILI ADOTTATE IN FASE DI PRIMA ADOZIONE DEGLI IAS/IFRS E PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS DEL GRUPPO SNAI

REGOLE DI PRIMA APPLICAZIONE

Come richiesto dall'IFRS 1, questa nota illustra la riconciliazione tra i valori di conto economico relativi al primo trimestre 2005 a suo tempo pubblicati, predisposti secondo i principi contabili italiani, e i corrispondenti valori rideterminati sulla base degli IFRS. La situazione patrimoniale ed economica del 2005 è stata predisposta secondo le modalità indicate dall'IFRS 1 – prima adozione degli IFRS.

L'applicazione degli IFRS alla data di transizione ha principalmente comportato:

- l'adozione dello schema di Stato Patrimoniale Consolidato cosiddetto "corrente/non corrente" (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali) e lo schema di Conto Economico Consolidato che riporta le voci classificate per natura; ciò ha comportato la riclassifica dei dati contabili predisposti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 127/1991. In particolare, segnaliamo che la riclassifica delle voci di stato patrimoniale e conto economico non hanno comportato effetti particolarmente significativi.

- la rilevazione delle sole attività e passività, considerate tali in base ai nuovi principi ed ai valori che si sarebbero determinati qualora i nuovi principi fossero stati applicati fin dall'origine (applicazione "retrospective"), usufruendo di alcune esenzioni consentite dall' IFRS 1 come più oltre descritte nelle note di commento;
- la riclassifica delle voci di bilancio secondo le diverse modalità indicate dagli IFRS.

I prospetti contabili e le riconciliazioni sono stati redatti solo ai fini del progetto di transizione per la predisposizione del primo bilancio consolidato completo secondo gli IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea. I presenti prospetti pertanto, sono privi dei dati comparativi e di ulteriori analitiche note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico consolidati del Gruppo SNAI in totale conformità ai principi IAS/IFRS.

Le rettifiche sono state predisposte in conformità ai principi contabili IAS/IFRS ad oggi in vigore. Il processo di omologazione da parte della Commissione e l'attività di adeguamento ed interpretativa degli organismi ufficiali a ciò preposti è tuttora in corso. Il primo bilancio consolidato IAS/IFRS completo è quello chiuso al 31 dicembre 2005.

Si evidenzia che gli effetti della transizione agli IAS/IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili e conseguentemente, come richiesto dal principio IFRS 1 sono riflessi sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione (1° gennaio 2004). Il passaggio agli IAS/IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

I bilanci IAS/IFRS delle singole società controllate, utilizzati per il consolidamento integrale, sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi. Le informazioni contenute nella seguente appendice, accompagnatoria della relazione trimestrale al 31 marzo 2006, sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione di SNAI S.P.A. tenutosi in data 15 maggio 2006.

OPZIONI CONTABILI ADOTTATE IN FASE DI PRIMA ADOZIONE DEGLI IAS/IFRS

Per l'adozione dei principi contabili internazionali, il Gruppo ha applicato quanto disposto dall' "IFRS 1 – Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards*", avvalendosi delle seguenti esenzioni nella redazione dello Stato patrimoniale consolidato di apertura:

- ✓ il Gruppo non ha applicato in modo retrospettivo l'IFRS 3 alle operazioni di aggregazione di imprese intervenute prima della data di transizione agli IFRS;
- ✓ il Gruppo ha utilizzato come valore sostitutivo del costo ("deemed cost") di alcuni immobili, terreni impianti e macchinari, il costo rivalutato degli stessi (secondo specifiche leggi di rivalutazione italiane), calcolato ad una data precedente al passaggio agli IFRS in base ai precedenti principi contabili, quando approssimato al loro fair value alla data di transizione ai principi contabili internazionali (1 gennaio 2004);
- ✓ Il gruppo ha deciso di iscrivere tutti gli utili o le perdite attuariali cumulati esistenti all'1 gennaio 2004 e risultanti dall'applicazione dello IAS 19 al TFR avendo comunque la facoltà di utilizzare il "metodo del corridoio" per gli utili o le perdite attuariali successive (maggiori dettagli al riguardo sono riportati nel paragrafo relativo ai principi contabili adottati).

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO -SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2005 comprende i saldi della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo del consolidamento integrale:

Società Trenno S.p.A.

Festa S.r.l.

Immobiliare Valcarenga S.r.l.

Mac Horse S.r.l.

Le attività e passività, i ricavi e i costi delle imprese consolidate sono assunti integralmente nel bilancio consolidato.

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo dell'integrazione globale è stato eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze tra il costo originario di acquisto delle partecipazioni consolidate ed il corrispondente valore di patrimonio netto

determinato secondo i principi contabili di riferimento (ias/ifrs) vengono imputate a rettifica delle specifiche voci dell'attivo sulla base delle valutazioni effettuate all'atto di acquisto e in via residuale attribuite alla voce avviamento, che non viene ammortizzata, ma assoggettata ad impairment test, come più analiticamente indicato nel principio contabile riferito alle immobilizzazioni immateriali.

I saldi delle partite di debito e credito, i costi e ricavi, i dividendi, nonché tutti gli importi di ammontare significativo derivanti da operazioni intragruppo tra società consolidate, sono stati eliminati.

Le plusvalenze e gli utili intragruppo sono stati eliminati ricalcolando il relativo effetto fiscale.

Ai fini del consolidamento e dell'applicazione degli IAS/IFRS, sono considerate imprese controllate, le imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Non sono incluse nel bilancio consolidato alcune società controllate (Snai Promotion S.r.l., Ristomisto S.r.l., La Televisione S.r.l. e La Teseo S.r.l., tutte in liquidazione), il cui consolidamento non avrebbe prodotto effetti patrimoniali, economici e finanziari significativi.

Per imprese collegate si considerano le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad adeguare sino all'azzeramento il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

La data di chiusura degli esercizi di tutte le società consolidate è il 31 dicembre, mentre alla data del 31.03.2005 non esistono controllate e collegate estere; pertanto non si è resa necessaria la conversione di bilanci in moneta diversa dall'euro.

PRINCIPALI PRINCIPI CONTABILI

Immobilizzazioni materiali

Immobilii, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. In particolare, alla data di transizione alcuni immobili e terreni delle società controllate Società Trenno S.p.A. e Immobiliare Valcarenga S.r.l. sono stati rilevati in base al loro fair value supportato da perizie redatte da un professionista indipendente, sulla base della quale è stata rideterminata anche la loro vita utile. Alcuni beni che, in base alle leggi italiane, erano stati oggetto di rivalutazioni in esercizi precedenti, sono rilevati alla data di transizione sulla base dei valori rivalutati, considerati come valori sostitutivi del costo (deemed cost). I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente con la loro durata (component approach). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo i fabbricati vengono assoggettati ad ammortamento. Alla data di transizione agli IAS/IFRS, i terreni pertinenziali sono stati conseguentemente enucleati dai fabbricati.

L'ammortamento annuo è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento:

Fabbricati : 3% - 3,33% - 9,09%
Impianti e macchinari : dal 5% al 33%
Attrezzatura industriale e commerciale: dal 7,75% al 15,%
Altri beni: dal 6% al 100%

Qualora, eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra il prezzo di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono, sostanzialmente, trasferiti sul Gruppo, tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore equo (*fair value*) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote, precedentemente indicati.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Attività immateriali

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende e di rami d'azienda, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e il valore corrente delle relative attività e passività viene allocata a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione e classificata come avviamento.

L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare se lo stesso sia inferiore al valore recuperabile da parte delle rispettive unità generatrici di flussi finanziari, secondo quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività*. Tale perdita di valore non viene ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - *Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è pertanto iscritto al valore netto registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003), previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Altre attività immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente ed aventi vita definita, sono inizialmente iscritte al costo, secondo le modalità indicate per le attività materiali e successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore, in accordo con quanto disposto dallo IAS 38 - *Attività immateriali*, in quanto è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri.

Le attività immateriali a vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente (se vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore), a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

I costi, relativi all'attività di sviluppo tecnologico, sono imputati all'attivo patrimoniale quando: (i) il loro costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita, (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le aliquote d'ammortamento, utilizzate per tipologia, sono:

- *costi di sviluppo: dal 20% al 33%*
- *diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 10% al 33%*
- *concessioni, licenze, marchi e diritti simili: dal 10% al 33%*
- *altre: dal 10% al 33%*

Partecipazioni valutate a patrimonio netto

La voce Partecipazioni valutate a patrimonio netto, include le partecipazioni in imprese controllate non consolidate (in quanto non significative e/o in liquidazione volontaria) e in società collegate, valorizzate sulla base del metodo del patrimonio netto. Non figurano partecipazioni in joint venture.

Partecipazioni in altre imprese, altre attività finanziarie e non finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite durevoli di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite.

Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata.

Tra le altre attività finanziarie sono inclusi i titoli di stato, detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza, Tali titoli sono valutati al costo di acquisizione, rappresentato dal loro fair value, del corrispettivo dato in cambio inclusivo dei costi accessori alla transazione. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le altre attività finanziarie correnti includono, inoltre, i saldi dei conti correnti finanziari verso società sottoposte al controllo della stessa controllante e verso società controllate non consolidate.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del primo entrato – primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali e altre attività

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore di presunto realizzo attraverso l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione.

Le altre attività includono i ratei e i risconti attivi, i crediti verso consociate e i crediti diversi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Includono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali ed i titoli liquidati entro tre mesi. Gli scoperti bancari sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo nel rendiconto finanziario.

Perdita di valore delle attività (impairment)

Il Gruppo verifica annualmente la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, onde accertare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste tale indicazione, viene stimato il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita utile indefinita, gli avviamenti e le attività immateriali in corso alla chiusura dell'esercizio sono sottoposte a verifica per riduzione di valore almeno ogni anno o più frequentemente se vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando, non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

Attività non correnti destinate alla dismissione - Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione.

La voce attività non correnti destinate alla dismissione include le attività non correnti (o gruppi di attività in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il valore corrente al netto dei costi di vendita e tutti i costi o proventi e le eventuali svalutazioni vengono imputate a conto economico.

Benefici ai dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (TFR) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del debito. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente.

Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto accumulato degli utili o delle perdite "attuariali" non rilevati per ciascun piano alla chiusura del precedente esercizio supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni riferite a piani a benefici definiti e il fair value delle attività riferite ai piani a quella data (metodo del corridoio).

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha deciso di iscrivere tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° gennaio 2004, pur avendo scelto di utilizzare il metodo del corridoio per gli utili e le perdite attuariali successive.

Fondi per rischi ed oneri futuri

Il Gruppo rileva fondi per rischi ed oneri quando un'obbligazione, legale o implicita nei confronti di terzi risultante da un evento passato, è probabile che origini e si debbano sostenere perdite di benefici economici da parte del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Poiché il fattore temporale della prevista perdita di benefici non è considerato significativo, i fondi non sono stati attualizzati.

Debiti commerciali – debiti vari – altre passività correnti e non correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo rappresentativo del valore di estinzione delle passività.

I debiti vari e le altre passività correnti includono ratei e risconti passivi, altri debiti e debiti tributari. Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al costo, corrispondente al fair value della

passività, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa. A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi.

Contributi statali e di altri enti pubblici

I contributi statali e di altri enti pubblici sono rappresentati dai Contributi fondo investimenti U.N.I.R.E. (Unione Nazionale Incremento Razze Equine) e dai contributi a corrispettivo per i servizi erogati dalla società di gestione degli ippodromi a beneficio dell'Ente Pubblico U.N.I.R.E. titolare dei proventi derivanti dalla raccolta delle scommesse sulle corse ippiche in svolgimento presso gli stessi ippodromi. Sono contabilizzati al loro fair value al momento nel quale c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e nel quale il gruppo ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli. I contributi ottenuti a compensazione dei costi sostenuti sono imputati a conto economico sistematicamente negli stessi periodi nei quali sono registrati i relativi costi. I contributi ottenuti a compensazione di un'attività iscritta nello stato patrimoniale sono imputati a conto economico alla voce altri ricavi operativi sistematicamente sulla base della vita utile della relativa attività.

Differenze cambio

I ricavi e i costi relativi ad operazioni in moneta estera sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta. Le attività e passività monetarie in moneta estera sono convertite in euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a conto economico. Le attività e passività non monetarie in moneta estera valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale. Quando la valutazione è effettuata al fair value ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore.

Imposte anticipate e differite

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato. Le eventuali imposte anticipate sulle perdite fiscali e crediti d'imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO IAS/IFRS AL 31 MARZO 2005 E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IAS/IFRS PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2005

Si riportano nel seguito i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico consolidati come precedentemente descritto, che evidenziano a confronto i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati negli schemi IAS/IFRS e le rettifiche per l'adeguamento ai principi contabili IAS/IFRS con indicazione della nota esplicativa.

Gruppo SNAI
Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2005

<i>importi in migliaia di euro</i>	Principi contabili italiani riclassificati IAS	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS	Note Rettifiche
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	77.018	45.389	122.407	1
Beni in locazione finanziaria		5.531	5.531	2
Totale immobilizzazioni materiali	77.018	50.920	127.938	
Avviamento e differenze di consolidamento	6.978	4.233	11.211	3
Altre attività immateriali	3.094	-279	2.815	4
Totale immobilizzazioni immateriali	10.072	3.954	14.026	
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.730	-424	1.306	5
Partecipazioni in altre imprese	152		152	
Totale partecipazioni	1.882	-424	1.458	
Altre attività finanziarie	145		145	
Imposte anticipate	5.524	696	6.220	6
Altre attività non finanziarie	1.605		1.605	
Totale attività non correnti	96.246	55.146	151.392	
Attività correnti				
Rimanenze	5.217		5.217	
Crediti commerciali	14.633		14.633	
Altre attività	17.646	-1.163	16.483	7
Attività finanziarie correnti	2.747		2.747	
Disponibilità liquide	11.016		11.016	
Attività non correnti destinate alla dismissione				
Totale attività correnti	51.259	-1.163	50.096	
TOTALE ATTIVO	147.505	53.983	201.488	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo				
Capitale sociale	28.570		28.570	
Riserve	17.507	27.396	44.903	
Ammontare contabiliz. diret. a P.N. rel. ad op. ed attività destinate alla dismissione			0	
Utile del periodo	2.275	793	3.068	
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	48.352	28.189	76.541	
Patrimonio Netto di terzi	624	958	1.582	
Totale Patrimonio	48.976	29.147	78.123	8
Passività non correnti				
Trattamento di fine rapporto	6.104	1.858	7.962	9
Passività finanziarie non correnti	40.387	3.864	44.251	10
Imposte differite	130	18.577	18.707	11
Fondi per rischi ed oneri futuri	7.494	-2	7.492	12
Debiti vari ed altre passività non correnti	29		29	
Totale Passività non correnti	54.144	24.297	78.441	
Passività correnti				
Debiti commerciali	16.974	-65	16.909	13
Altre passività	20.709	-403	20.306	14
Passività finanziarie correnti	1.602	1.007	2.609	15
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	5.100		5.100	
Totale Passività finanziarie	6.702	1.007	7.709	
Totale Passività correnti	44.385	539	44.924	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	147.505	53.983	201.488	

Gruppo SNAI
Conto economico consolidato al 31 marzo 2005

importi in migliaia di euro

	Principi contabili italiani riclassificati IAS	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.426		19.426
Altri ricavi e proventi	2.053		2.053
Incrementi di imm. immateriali per lavori interni	70		70
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	(49)		(49)
Totale valore della produzione	21.500	0	21.500
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(2.178)		(2.178)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(7.936)	494	(7.442)
Costi per il personale	(4.453)	204	(4.249)
Altri costi di gestione	(1.132)		(1.132)
Risultato operativo ante ammortamenti, plus/minusvalenze (EBITDA)	5.801	698	6.499
Ammortamenti	(2.712)	585	(2.127)
Ripristini (Svalutazioni) di valore di attività non correnti	0		0
Plusvalenze (Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	5		5
Risultato Operativo (EBIT)	3.094	1.283	4.377
Proventi e oneri da partecipazioni	50	-33	17
Proventi finanziari	128		128
Oneri finanziari	(626)	(50)	(676)
Totale oneri e proventi finanziari	(448)	(83)	(531)
Utile (perdita) netta da attività cessate/destinate ad essere cedute	0		0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.646	1.200	3.846
Imposte sul reddito	(382)	(409)	(791)
Utile (perdita) del periodo	2.264	791	3.055
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	2.275	793	3.068
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	(11)	(2)	(13)

**PRINCIPALI IMPATTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS
SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2005**

Le differenze emergenti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani, nonché le scelte effettuate dal Gruppo SNAI nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS sopra illustrate, comportano pertanto una rielaborazione dei dati contabili predisposti secondo la precedente normativa italiana in materia di bilanci con effetti, in taluni casi, significativi sul patrimonio netto e sull'indebitamento finanziario netto di Gruppo così riassumibili:

<i>importi in migliaia di euro</i>	Note al PN	Patrimonio netto 31 marzo 2005 Gruppo e terzi	Note al risultato	Risultato al 31 marzo 2005 Gruppo e terzi
Principi contabili italiani		48.976		2.264
Rettifiche:				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	1	45.389	18	-120
Beni in locazione finanziaria	2	5.531	16-18-20	46
Avviamento e differenze di consolidamento	3	4.233	18	837
Altre attività immateriali	4	-279	18	146
Partecipazioni	5	-424	19	-33
Imposte anticipate	6	696	21	-152
Altre attività	7	-1.163	16	120
TFR	9	-1.858	17	204
Passività finanziarie non correnti	10	-3.864		
Imposte differite	11	-18.577	21	-257
Fondi per rischi ed oneri futuri	12	2		
Debiti commerciali	13	65		
Altre passività	14	403		
Passività finanziarie correnti	15	-1.007		
Totale rettifiche al netto dell'effetto fiscale		29.147		791
IAS/IFRS		78.123		3.055

**NOTE DI COMMENTO ALLE PRINCIPALI RETTIFICHE IAS/IFRS APPORTATE
ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2005**

Per le principali rettifiche operate alle singole voci della situazione patrimoniale al 31 marzo 2005, vengono fornite sintetiche note di commento:

Voci di stato patrimoniale – Attività

1) *Immobili, impianti e macchinari di proprietà*

Per i terreni pertinenziali in precedenza ammortizzati unitamente al cespite che insiste sugli stessi, si è proceduto allo scorporo ed eliminazione del relativo ammortamento (+278 migliaia di euro), nonché per alcuni terreni relativi alle controllate Società Trenno S.p.A. e Immobiliare Valcarenga S.r.l., si è proceduto alla loro rilevazione contabile al fair value; all'01/01/2004, l'effetto sui terreni è pari a 25.174 migliaia di euro.

Le rivalutazioni di immobili di Milano e Montecatini delle controllate Società Trenno S.p.A. e Immobiliare Valcarenga S.r.l. come da perizia giurata e revisione della vita utile come definita nella perizia stessa ammontano a: 19.937 migliaia di euro: tale rettifica è esposta al netto dei relativi ammortamenti.

2) Beni in locazione finanziaria

La rettifica positiva è dovuta alla diversa contabilizzazione secondo la metodologia finanziaria (IAS/IFRS), relativamente ai beni condotti in locazione finanziaria ed è pari a 4.233 migliaia di euro.

3) Avviamento e differenze di consolidamento

Le rettifiche hanno riguardato lo storno dell'ammortamento, che in base ai principi nazionali viene calcolato sugli avviamenti iscritti e sulle differenze di consolidamento, ma non più previsto secondo i principi IAS/IFRS; al 31.03.2005 l'effetto positivo è pari a 5.531 migliaia di euro mentre l'effetto sul conto economico è positivo e pari a 837 migliaia di euro.

4) Altre attività immateriali

In base ai principi contabili italiani il Gruppo capitalizza alcuni costi (principalmente costi di formazione del personale, altri costi pluriennali) che non soddisfano i requisiti d'iscrizione previsti dai principi contabili internazionali: le rettifiche negative ammontano a 279 migliaia di euro.

5) Partecipazioni valutate a patrimonio netto

La rettifica negativa di 424 migliaia di euro è dovuta all'applicazione dello IAS/IFRS 28, che prevede l'iscrizione ad incremento della partecipazione degli aumenti di capitale al momento del versamento, diversamente dal principio italiano che prevede l'iscrizione della sottoscrizione di aumento di capitale ad incremento della partecipazione anche se quest'ultimo non è stato ancora versato. Nel bilancio della controllata Società Trenno S.p.A. compare un debito verso soci per sottoscrizione dell'aumento di capitale nella società collegata Capannelle S.p.A. per 403 migliaia di euro che in applicazione del suddetto IAS/IFRS 28 è stato stornato contro il valore della partecipazione. L'applicazione dello IAS/IFRS ha portato alla rideterminazione del Patrimonio netto della collegata e al conseguente aggiornamento del valore della partecipazione che nel bilancio italiano è pari a 506 migliaia di euro mentre nel bilancio IAS/IFRS è pari a 82 migliaia di euro.

6) Imposte anticipate

Riflettono la contropartita patrimoniale attiva degli effetti fiscali sulle voci in riconciliazione dei prospetti di patrimonio netto e sono rettifiche positive : 696 migliaia di euro.

7) Altre attività

In base ai principi contabili italiani il Gruppo ha contabilizzato risconti attivi relativi al lancio della campagna promozionale del marchio Punto Snai avvenuta nel corso dell'esercizio 2000 nell'ambito del contratto della promozione e pubblicità che la capogruppo SNAI S.p.A. si è impegnata ad eseguire verso i concessionari della raccolta delle scommesse ippiche e sportive nell'arco della durata dei contratti di servizi. Lo IAS/IFRS prevede invece che i costi pubblicitari debbano essere contabilizzati direttamente nel conto economico quando sostenuti. L'effetto negativo di tale rettifica è pari a 1.163 migliaia di euro.

Voci di stato patrimoniale – Passività

8) Totale patrimonio

Scaturisce dalle rettifiche effettuate sulla situazione patrimoniale ed economica riportata nella presente appendice; nel prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 31 marzo 2005 e dell'utile del periodo 31 marzo 2005 vengono analiticamente evidenziate.

9) Fondo TFR

La rettifica negativa di 1.858 migliaia di euro scaturisce dall'applicazione dello IAS 19 metodologia attuariale al TFR e iscrizione del valore finanziario- attuale delle passività previste.

10) Passività finanziarie non correnti

La rettifica negativa è dovuta all'applicazione dello IAS 17, che prevede la contabilizzazione secondo la metodologia finanziaria relativamente ai beni condotti in locazione finanziaria, tale rettifica è pari a 3.864 migliaia di euro.

11) Imposte differite

Riflettono la contropartita patrimoniale passiva degli effetti fiscali sulle voci in riconciliazione dei prospetti di patrimonio netto e principalmente sulle rivalutazioni dei terreni e degli immobili delle controllate Società Trenno S.p.A. e dell'Immobiliare Valcarenga S.r.l.: 18.577 migliaia di euro.

12) Fondi per rischi ed oneri futuri

La rettifica positiva di 2 migliaia di euro è relativa allo storno di fondi per la mancanza dei requisiti previsti per la loro iscrizione.

13) Debiti commerciali

La variazione in diminuzione di 65 migliaia di euro è da attribuirsi alla diversa contabilizzazione prevista dallo IAS 17 delle locazioni finanziarie come meglio esposto alla nota 2 "Beni in locazione finanziaria".

14) Altre Passività

La rettifica positiva di 403 migliaia di euro è dovuta allo storno dei debiti verso la Società Capannelle S.p.A. per l'aumento di capitale sottoscritto ma non totalmente versato, come meglio specificato alla nota 5 "Partecipazioni valutate al patrimonio netto".

15) Passività finanziarie correnti

La rettifica negativa di 1.007 migliaia di euro è relativa alla diversa contabilizzazione delle locazioni finanziarie (IAS 17) come meglio esposto alla nota 2 "Beni in locazione finanziaria".

NOTE DI COMMENTO ALLE PRINCIPALI RETTIFICHE IAS/IFRS APPORTATE ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO AL 31 MARZO 2005

Per le principali rettifiche operate alle singole voci del conto economico per il periodo chiuso al 31 marzo 2005, vengono fornite sintetiche note di commento:

16) Costi per servizi e godimento beni di terzi

La rettifica positiva pari 494 migliaia di euro è principalmente attribuibile a:

- storno dei risconti attivi per costi di pubblicità (120 migliaia di euro maggiori costi) già commentati alla nota 7 "Altre attività";
- 374 migliaia di euro allo storno di canoni di leasing per la diversa contabilizzazione delle locazioni finanziarie (IAS 17).

17) Costi per il personale

La rettifica positiva pari a 204 migliaia di euro è relativa alla diversa modalità di valutazione (finanziario-attuariale) dei benefici dovuti ai dipendenti (TFR), IAS 19.

18) Ammortamenti

Le rettifiche positive pari a 585 migliaia di euro riflettono:

- lo storno dell'ammortamento dell'avviamento (803 migliaia di euro), non previsto dagli IAS/IFRS;
- lo storno dell'ammortamento della differenza di consolidamento (34 migliaia di euro), non previsto dagli IAS/IFRS;
- lo storno dell'ammortamento dei costi capitalizzati (146 migliaia di euro principalmente per costi per formazione del personale, altri costi pluriennali) che non soddisfano i requisiti di iscrizione previsti dai principi contabili internazionali;
- maggiori ammortamenti per 278 migliaia di euro dovuti alla diversa contabilizzazione delle locazioni finanziarie;
- minori ammortamenti per 21 migliaia di euro dovuti alla riclassifica dei terreni pertinenziali che secondo gli IAS/IFRS devono essere enucleati dai fabbricati;
- maggiori ammortamenti per 141 migliaia di euro relativi alle rivalutazioni dei fabbricati come già esposto alla nota 1.

19) Proventi ed oneri da partecipazioni

La rettifica negativa di 33 migliaia di euro è dovuta all'applicazione dello IAS/IFRS 28, che ha portato alla rideterminazione del Patrimonio netto della collegata e al conseguente aggiornamento del valore della partecipazione vedi nota 5 "Partecipazioni valutate a patrimonio netto".

20) Oneri finanziari netti

Le rettifiche negative al 31 marzo 2005 pari a 50 migliaia di euro comprendono la componente finanziaria per la diversa contabilizzazione delle locazioni finanziarie (IAS 17).

21) Imposte sul reddito

Le rettifiche negative pari a 409 migliaia di euro al 31 marzo 2005 riflettono gli effetti fiscali delle rettifiche sulle voci di conto economico.

NOTE DI COMMENTO ALLE PRINCIPALI RETTIFICHE IAS/IFRS APPORTATE ALL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO AL 31 MARZO 2005.

Nella tabella che segue viene riportato il prospetto di riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2005, fra i valori determinati in precedenza secondo i principi contabili italiani e quelli rideterminati secondo gli IAS/IFRS:

Disponibilità (indebitamento) finanziario netto secondo i principi contabili Italiani (come da trimestrale al 31.03.05)	(33.326)
Debiti verso altri finanziatori (società di leasing) a lungo termine	(3.864)
Debiti verso altri finanziatori (società di leasing) correnti	(1.007)
Disponibilità (indebitamento) finanziario netto IAS/IFRS	(38.197)

La differenza dei debiti verso altri finanziatori è dovuta alla diversa contabilizzazione delle locazioni finanziarie (IAS 17).

p. Il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Maurizio Ughi)

Porcari, 15 maggio 2006